

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

E.331

Cembrete e larici-cembrete delle Alpi occidentali

Ultimo aggiornamento: 01/12/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Boschi dominati dal cembro, puri o con presenza di larice e/o pino uncinato del piano subalpino delle Alpi interne occidentali, caratterizzate da clima continentale con scarse precipitazioni e temperature minime molto rigide. Sono boschi primari, al limite della vegetazione forestale, prevalentemente in stazioni rupestri con suoli molto poveri, superficiali e xerici, oppure su detriti di falda spesso con massi anche di grandi dimensioni, o su accumuli morenici. Hanno struttura aperta e sottobosco caratterizzato da *Arctostaphylos uva-ursi* e *Juniperus communis* ed altre specie arbustive tipiche della brughiera subalpina con la quale verso l'alto sono in contatto. L'habitat riveste carattere relittuale, attualmente presente in rari e frammentari popolamenti per effetto della gestione passata dei boschi che nel tempo ha favorito lo sviluppo del larice e ridotto l'habitat delle cembrete. Di notevole interesse è il Bosco dell'Alevè, in Valle Varaita (Cuneo). Qualora la presenza del pino uncinato sia significativa o dominante l'habitat deve essere interpretato come *Pinete a pino uncinato* (E.341). Laddove il pino cembro forma consorzi misti con il larice, l'habitat è da attribuire ai *Lariceti delle Alpi occidentali* (E.334).

Regione Biogeografica

Alpina

Macrobioclimate

Temperato

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Piano Altitudinale

Subalpino

Geoambienti

Versanti su substrati silicatici o ofiolitici; cenge rupestri, detriti di falda, ghiaioni, accumuli morenici, campi di massi, plateaux rocciosi, rocce montonate di natura silicatica o ofiolitica.

Riferimenti sintassonomici

Larici-Pinetum cembrae (Pallm. et Haft 33) Ellemb.

Specie guida

<i>Pinus cembra</i> L.	dominante	
<i>Arctostaphylos uva-ursi</i> (L.) Spreng.		
<i>Avenella flexuosa</i> (L.) Drejer subsp. <i>flexuosa</i>		
<i>Calamagrostis villosa</i> (Chaix) J.F.Gmel.		
<i>Cotoneaster pyrenaicus</i> Gand.		
<i>Festuca flavescens</i> Bellardi		
<i>Festuca laevigata</i> Gaudin		
<i>Homogyne alpina</i> (L.) Cass.		
<i>Juniperus communis</i> L.		
<i>Pilosella peleteriana</i> (Mérat) F.W.Schultz & Sch.Bip. subsp. <i>peleteriana</i>		
<i>Pinus mugo</i> Turra subsp. <i>uncinata</i> (Ramond ex DC.) Domin		
<i>Rhododendron ferrugineum</i> L.		
<i>Vaccinium uliginosum</i> L. subsp. <i>microphyllum</i> (Lange) Tolm.		
<i>Vaccinium vitis-idaea</i> L.		

Interesse conservazionistico nazionale

L'habitat riveste carattere climacico e stabile nel piano subalpino ove segna il limite superiore della vegetazione arborea, ed esprime elevatissimi livelli di naturalità.

Le cembrete sulle Alpi occidentali hanno distribuzione frammentaria e occupano generalmente superfici poco estese.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaearctic 2001

=	42.332-Western arolla forests
---	-------------------------------

EUNIS 2012

<	G3.23-Western <i>Larix</i> , mountain pine and <i>Pinus cembra</i> forests
---	--

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

L'habitat EUNIS G3.23 comprende tutti i tipi di larici-cembrete delle Alpi occidentali. Pertanto vi ricade anche l'habitat E.331 di Carta della Natura.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

<	9420-Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>
---	---

Nel manuale italiano, in relazione all'habitat 9420 non sono espressamente citati i tipi di habitat dei codici Palaearctic 42.33 e relativi sottotipi, ma nella scheda descrittiva la distribuzione dell'habitat comprende le Alpi occidentali, dunque vi si ritiene incluso anche l'habitat E.331 di Carta della Natura.

European Red List of Habitats 2022

<	G3.2-Temperate subalpine <i>Larix</i> , <i>Pinus cembra</i> and <i>Pinus uncinata</i> woodland	Categoria EU28: <i>Near Threatened</i>	
---	--	--	--

Autori

Scheda: Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco